



COMUNE DI MISTERBIANCO

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 20/04/2022

Proposta n. 23 del 29/03/2022

OGGETTO: LINEE GUIDA PER L'APPROVAZIONE DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA PER IL TRIENNIO 2022/2024.

L'anno duemilaventidue il giorno venti del mese di Marzo alle ore 19:04 e ss., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, previa osservanza delle formalità di legge e dello Statuto si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria con seduta pubblica di inizio, sotto la presidenza del Presidente del Consiglio Comunale Lorenzo Ceglie.

Eseguito l'appello risultano presenti i sotto elencati Consiglieri

		Presente	Assente	Note
CALOGERO ERNESTO MARIA	Consigliere Comunale		X	
PERCIPALLE GIUSI LETIZIA	Consigliere Comunale	X		
MARCHESE MATTEO	Consigliere Comunale	X		
SOFIA MANUEL ALFIO	Consigliere Comunale	X		
CEGLIE LORENZO	Consigliere Comunale	X		
ARENA FABIO	Consigliere Comunale		X	
ZUCCARELLO MICHELANGELO	Consigliere Comunale	X		
VINCIGUERRA ANNALISA	Consigliere Comunale	X		
LICCIARDELLO ANTONIO	Consigliere Comunale		X	
SANTANGELO CLARISSA	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA ROSSELLA	Consigliere Comunale	X		
DRAGO CRISTIAN	Consigliere Comunale	X		
VAZZANO TOMMASO ALBERTO	Consigliere Comunale	X		
BONACCORSO VALENTINA E.	Consigliere Comunale	X		
CARUSO CATERINA MARTA	Consigliere Comunale	X		
ANZALONE ANTONINO	Consigliere Comunale	X		
STRANO ALESSIO	Consigliere Comunale	X		
NASTASI IGOR	Consigliere Comunale		X	
GUARNACCIA EDUARDO CARLO	Consigliere Comunale	X		
PANEPINTO ORAZIO	Consigliere Comunale	X		
RAPISARDA ANTONELLA	Consigliere Comunale	X		
STRANO FRANCESCO	Consigliere Comunale	X		
NICOTRA FRANCESCO GIOVANNI	Consigliere Comunale	X		
PRIVITERA MARIO	Consigliere Comunale	X		

TOTALE 20 4

Il Presidente del Consiglio Comunale, Ceglie Lorenzo, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Risulta consigliere anziano la Sig.ra Pecipalle Giusi L.

Partecipa alla seduta con funzioni consultive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione il Segretario Comunale, dott.ssa Sabrina RagusaSabrina Ragusa.

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, dell'O.R.EE.LL. vengono scelti tre scrutatori nelle persone dei consiglieri: Bonaccorso V.E., Caruso C.M e Percipalle G.L

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- Che la legge n. 190 del 6 novembre 2012, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, ha introdotto una serie di misure e strategie per prevenire e reprimere il fenomeno della corruzione e dell’ illegalità nella pubblica amministrazione;
- Che la suddetta legge prescrive che tutte le pubbliche amministrazioni debbano dotarsi di un “Piano per la prevenzione della corruzione” adottato dall’organo di indirizzo politico su proposta del Responsabile della Prevenzione della corruzione, che, ai sensi dell’art. 1, comma 7 della L. 190/2012, negli enti locali è individuato nella figura del Segretario, salva diversa e motivata determinazione;
- Che ai sensi dell’art. 1, comma 8, della legge n - 190/2012: “*L’organo di indirizzo adotta il piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno (...). Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta*”;
- Che con delibera del Consiglio dell’Autorità Nazionale Anticorruzione si è deliberato di rinviare la data per l’approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza al 30 Aprile 2022;
- Che con Determina Sindacale n° 24 del 22/02/2022 il Sindaco ha individuato quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza del Comune di Misterbianco il Segretario Generale dott.ssa Sabrina Ragusa;

DATO ATTO:

CHE ai sensi dell’art. 1, comma 8, della legge 190/2012 ciascuna pubblica amministrazione deve adottare il proprio Piano triennale di prevenzione della corruzione;

CHE il Piano adottato da ciascuna amministrazione deve risultare coerente e coordinato con i contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione;

CHE a norma dell’art. 10 del d.lgs. 33/2013, come novellato a cura del d.lgs. 97/2016, il Piano di prevenzione della corruzione incorpora in sé il Programma triennale per la trasparenza e indica i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi dello stesso decreto;

VISTA la determinazione Anac n. 12 del 28 ottobre 2015: “*Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione*”;

CONSIDERATO CHE nella citata determinazione viene tra l’altro affermato che “*Per gli enti territoriali, caratterizzati dalla presenza di due organi di indirizzo politico, uno generale (il Consiglio) e uno esecutivo (la Giunta), è utile l’approvazione da parte dell’assemblea di un documento di carattere generale sul contenuto del PTPC, mentre l’organo esecutivo resta competente all’adozione finale.*”;

VISTO il Piano Nazionale Anticorruzione 2016 approvato con delibera ANAC n° 831 del 03/08/2016;

VISTA la Delibera ANAC n. 1064 del 13 novembre 2019 riguardante l’approvazione, in via definitiva, dell’Aggiornamento 2019 al Piano Nazionale Anticorruzione (PNA);

TENUTO CONTO degli Allegati 1), 2) e 3) a detto PNA 2019, con cui l’Autorità: 1) ha sviluppato e aggiornato le indicazioni metodologiche per la gestione del rischio corruttivo; 2) ha dedicato alla “*Rotazione ordinaria del Personale*” un approfondimento specifico; 3) ha fornito un quadro giuridico dei principali “*Riferimenti normativi sul ruolo e sulle funzioni del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)*”;

PRESO ATTO dei contenuti del Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021/2023, approvato con Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n° 19 del 29/04/2021;

VISTI gli orientamenti per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022, approvati dal Consiglio dell’Autorità in data 2 febbraio 2022;

RITENUTO CHE il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza rappresenta una vera e propria priorità per l’attività politica amministrativa, al fine di prevenire e combattere i casi di corruzione e, più in generale, gli episodi di cattiva amministrazione;

ATTESO CHE l’applicazione delle misure di prevenzione della corruzione sia una condizione preliminare per lo svolgimento di una efficace attività amministrativa;

RITENUTO CHE il coinvolgimento attivo degli organi di governo appare quanto mai necessario perché nell'ente si dia corso ad un insieme coordinato ed efficace di misure di prevenzione della corruzione;

VISTA la legge n° 190/2012;

VISTO il D. Lgs. N° 33/2013 come da ultimo modificato con il D. Lgs. N° 97/2016;

VISTO il D. Lgs. N° 39/2013 e succ. mod. ed int.;

PROPONE

APPROVARE le linee guida meglio specificate nel documento (All.A), che si allega alla presente proposta per formarne parte integrante e sostanziale, dando atto che le stesse sono propedeutiche alla presentazione della proposta ed all'approvazione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della trasparenza (di seguito PTPC) per il triennio 2022/2024.

TRASMETTERE il presente provvedimento al Segretario generale nella qualità di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, al Sindaco ed ai Responsabili di Settore.

DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente esecutivo, stante l'urgenza di procedere in merito.

Il Segretario generale/RPCT
Dott.ssa Sabrina Ragusa

Il Responsabile del Procedimento
dott.ssa Sabrina Ragusa

Parere di Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità tecnica del provvedimento in oggetto.

Segretario Generale
RAGUSA SABRINA / INFOCERT SPA

Parere di Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e successive modificazioni ed integrazioni, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lettera b), Legge 213/2012, si esprime parere favorevole per quanto di competenza in ordine alla regolarità contabile del provvedimento in oggetto.

Il Responsabile Settore III
ROSARIA DI MULO / ArubaPEC S.p.A.

Come da avviso di convocazione consiliare prot. n° 22663 del 15 Aprile 2022, alle ore 19:04 e seguenti di giorno 20 Aprile 2022, alla seduta di inizio, il Presidente del Consiglio comunale, Lorenzo Ceglie, procede all'appello nominale ed accerta che sono presenti i seguenti n° 04 consiglieri: Calogero E.M., Ceglie L. Licciardello A. e Guarnaccia E.C., per cui, rilevata la mancanza del numero legale, sospende la seduta per un'ora, ai sensi e per gli effetti dell'art. 30 Legge Regionale n. 9/86, così come modificato dalla Legge Regionale 26/93 art. 21.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 20:05, risultano presenti all'appello nominale n° 20 consiglieri: Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Zuccarello M., Vinciguerra A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.

Il Presidente dichiara, pertanto, aperta la seduta provvedendo alla nomina, quali scrutatori, dei consiglieri Bonaccorso V.E., Caruso C.M. e Percipalle G.L. Sono presenti in aula il Segretario Generale dott.ssa Sabrina Ragusa e l'assistente amministrativo, sig. Filippo Santagati, con funzioni ausiliarie di verbalizzazione e registrazione audio-video.

Il Presidente passa alla trattazione del 1° punto all'O.d.G. riguardante la proposta consiliare n. 23 del 29/03/2022: *“Linee guida per l'approvazione del piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2022/2024”*. Passa la parola al Segretario Generale, Responsabile del provvedimento, per illustrare la proposta.

Interviene **il Segretario dott.ssa Sabrina Ragusa** per illustrare la proposta: Buonasera a tutti. E' stato portato all'attenzione del Consiglio comunale questo provvedimento, che indica quelle che devono essere le linee guida per l'approvazione del Piano anticorruzione e trasparenza dell'Ente, la cui scadenza quest'anno, in via eccezionale, è stata fissata dal dall'ANAC al 30 aprile, mentre di norma è fissata al 31 Gennaio. Com'è noto, dal 2012 il legislatore ha infatti previsto per tutti gli enti, le amministrazioni pubbliche, l'obbligo di adottare un Piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza, al fine di evitare o comunque prevenire i fenomeni corruttivi all'interno delle pubbliche amministrazioni. Ovviamente il fenomeno corruttivo è inteso non solo dal punto di vista strettamente penalistico, ma in un'accezione, anche indicata dalla Funzione Pubblica, in un senso più ampio, come fenomeni di cosiddetta mala gestio all'interno delle organizzazioni delle pubbliche amministrazioni; quindi sostanzialmente questo Piano mira, attraverso una serie di azioni che sono indicate anche dall'ANAC a livello nazionale, a prevenire questi fenomeni di corruzione, che molto spesso trovano terreno fertile nell'inefficienza degli uffici, dell'organizzazione, della burocrazia. Sostanzialmente vengono dati quindi alla Giunta gli indirizzi principali su cui articolare il piano (li trovate elencati nell'allegato) e che sono: quello di coinvolgere innanzitutto, in questo processo di prevenzione, sia gli attori interni e cioè gli organi di indirizzo (Giunta e Consiglio) e i dirigenti responsabili di settore e sia anche i cosiddetti stakeholders esterni, che sono osservatori esterni che possono dare un contributo nella redazione del piano; infatti, in questo senso, a fine dicembre, è stato pubblicato un avviso mediante il quale questi osservatori esterni avrebbero potuto presentare dei contributi o delle osservazioni ai fini della redazione del Piano. È previsto appunto che si dà indirizzo alla Giunta al fine di prevedere gli obiettivi strategici dell'Ente in materia di lotta alla corruzione e di trasparenza. Il piano parte da un'analisi del contesto sia esterno come Comune di Misterbianco e quindi con la realtà socio - economica territoriale, sia interno, come organizzazione interna dell'Ente, e quindi attraverso anche una mappatura di tutti i processi che riguardano le attività e i settori dell'Ente e per ogni processo si individua il grado di rischio corruzione e le possibili misure di prevenzione che sono generali, ovvero specifiche. Tra le misure di prevenzione generali l'ANAC ci indica alcune misure standard, ormai generalizzate in tutti gli enti, quindi prima di tutto la trasparenza, che si svolge attraverso la pubblicazione sul link *“Amministrazione trasparente”* di moltissimi documenti che l'amministrazione produce annualmente, al fine di favorire sia un controllo sociale sull'operato degli enti e sia anche una conoscenza più approfondita di quella che è l'attività; quindi c'è un obbligo di pubblicazione di moltissime informazioni in questo link *“Amministrazione trasparente”*, ma c'è anche, come misura di prevenzione prevista, la rotazione del personale sia ordinaria che straordinaria, la formazione nelle materie della cultura della legalità a livello dei funzionari nei settori che sono individuati dal piano come a più alto rischio di corruzione; è prevista la tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (il cosiddetto whistleblowing), la possibilità di dettagliare la disciplina in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli incarichi e quindi, anche in questo senso, predisporre sempre maggiori tutele in quest'ottica di evitare appunto il rischio corruzione. Quindi, sostanzialmente, questo documento è stato fatto per seguire anche le indicazioni dell'ANAC, coinvolgendo in maniera in maniera più pregnante anche il Consiglio in questo che non è solo un adempimento da parte del responsabile anticorruzione o della Giunta,

ma deve essere visto appunto come uno strumento diretto ad evitare i fenomeni corruttivi che si possono verificare all'interno degli enti; è stato fatto nell'ottica di un maggiore coinvolgimento dell'organo di indirizzo che è il Consiglio comunale, quindi non solo della Giunta che, secondo la normativa, è chiamata ad approvare annualmente il piano e i relativi aggiornamenti.

Interviene **il consigliere Privitera M.** presidente della I Commissione Consiliare: buonasera signor Presidente, buonasera colleghi Consiglieri, ringraziamo il dirigente dott.ssa Ragusa per essere venuto. La Commissione ha studiato e si esprime con parere favorevole.

Alle ore 20:10 entrano i consiglieri Licciardello A. e Nastasi I. per cui i consiglieri presenti sono n. 22.

Alle ore 20:15 entra il consigliere Arena F., per cui i consiglieri presenti sono n. 23

Interviene **la consigliera Caruso C.M.:** Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Brevemente volevo spiegare, anche ai colleghi Consiglieri che magari non fanno parte della I Commissione, che cosa ci accingiamo ad approvare. La legge 190, come ha benissimo illustrato la Segretaria (che ringrazio anche per la massima disponibilità che ci ha fornito in Commissione e che è stata molto chiara), questa legge n. 190 del 2012 introduce nel nostro ordinamento la possibilità di pianificare, prima a livello centrale da parte dell'ANAC e poi singolarmente, ogni ente nel proprio territorio, dei Piani per la prevenzione della corruzione e della trasparenza. Perché questi piani? Per, in qualche modo, cercare di combattere l'illegalità che può essere presente all'interno del territorio, ma per combattere anche quei piccoli fenomeni, che possono sussistere, di mala gestio all'interno degli enti stessi. Questo Piano individua fondamentalmente il grado dell'Ente di essere esposto a un rischio e come poter evitare di esporre questo Ente, in questo caso il Comune di Misterbianco, a questi rischi. L'obiettivo fondamentale di questo piano è quello di migliorare in tutti gli aspetti l'integrità, l'efficacia e l'efficienza. Mi soffermo solo a spiegare la differenza tra efficacia ed efficienza (che è molto importante, in realtà, all'interno di questo piano), dove per efficace intendiamo la capacità del nostro Comune di raggiungere gli obiettivi, mentre per efficienza l'abilità di raggiungere questi obiettivi utilizzando le risorse non solo disponibili, ma il minor uso possibile di risorse, quindi cercare di rientrare sempre nei limiti. Questo piano che ci accingiamo ad approvare è formato da 15 punti che sono delle linee guida; all'interno di queste linee guida troviamo praticamente tantissime informazioni, tra le più significative sono quelle che riguardano sicuramente la formazione dei dipendenti, la rotazione dei dipendenti per appunto, come accennavamo prima, evitare in qualsiasi modo quei fenomeni di mala gestio, che, in qualche modo, possono essere insite all'interno dell'ente locale. Approfitto per ringraziare sia il Presidente della I Commissione che tutti i componenti per l'aria che si respira in Commissione, che è appunto un'aria di rispetto di ascolto e dove non c'è appunto né maggioranza né opposizione, quindi ne approfitto per ringraziare tutti i miei colleghi.

Interviene **il consigliere Anzalone A.:** Grazie Presidente, colleghi Consiglieri, buonasera. Saluto il Segretario saluto l'Assessore Licciardello, i funzionari, i vigili urbani e il pubblico presente in sala. Vorrei fare un intervento molto semplice e molto breve. Si parla stasera di corruzione e credo che purtroppo è un tema attuale, soprattutto in una comunità come la nostra che ha passato quello che ha passato nei mesi precedenti l'insediamento di questa nuova amministrazione. La corruzione cos'è? è un cancro che si annida all'interno della pubblica amministrazione, dell'attività amministrativa; c'è la circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1 del 2013, che parla di corruzione in senso lato, come omnicomprensiva di tutte quelle situazioni in cui si può riscontrare, nel corso dell'attività amministrativa, l'abuso da parte di un soggetto del potere a lui affidato al fine di trarre vantaggi privati. Quindi, in buona sostanza, si può dire che la corruzione è un cancro della democrazia, è un vulnus. Ecco perché io auspico, ma sono convinto, Presidente, che stasera il Consiglio comunale si esprimerà con la stessa sensibilità che ha riservato nelle tematiche difficili che abbiamo trattato in questi quattro mesi: penso alla violenza sulle donne, penso alla guerra in Ucraina, penso alla lotta contro la mafia, tutte situazioni in cui il Consiglio comunale, nonostante la diversità di colori (e questo è bello sottolinearlo) si è espresso in maniera unanime e unitaria. Ora vorrei concludere Presidente, se mi è consentito questo brevissimo intervento, che era solo fondamentalmente per avallare l'approvazione del Consiglio comunale di queste linee guida, citando, un pezzo del messaggio che il Presidente Sandro Pertini fece agli italiani durante il messaggio di fine anno del 1979 in cui si recita testualmente *“La corruzione è una nemica della Repubblica e i corrotti devono essere colpiti senza nessuna attenuante, senza nessuna pietà e dare la solidarietà per ragioni di amicizia o di partito significa diventare complici di questi corrotti”*. E' anche attraverso il passo che faremo stasera che mettiamo da parte la corruzione.

Il Presidente, non essendoci ulteriori interventi, pone in votazione, per appello nominale, la proposta di deliberazione, la quale ottiene n° 23 voti favorevoli (Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.) a chiusura della votazione, dichiara approvata la proposta di deliberazione.

Il Presidente, a questo punto, pone in votazione, per alzata di mano, la dichiarazione relativa all'immediata esecutività della deliberazione, la quale viene approvata con il medesimo esito della votazione precedente, ovvero n° 23 voti favorevoli (Percipalle G.L., Marchese M., Sofia M.A., Ceglie L., Arena F., Zuccarello M., Vinciguerra A., Licciardello A., Santangelo C., Nicotra R., Drago C., Vazzano T.A., Bonaccorso V.E., Caruso C.M., Anzalone A., Strano A., Nastasi I., Guarnaccia E.C., Panepinto O., Rapisarda A., Strano F., Nicotra F.G. e Privitera M.).

Quanto sopra integralmente richiamato,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Sentiti i superiori interventi;
- Visto l'esito delle votazioni;
- Visto lo Statuto Comunale;
- Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
- Richiamata la proposta di deliberazione di C.C. n° 23 del 29/03/2022: *“Linee guida per l'approvazione del piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2022/2024”*;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per appello nominale dai signori consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Approvare l'allegata proposta di deliberazione di C.C. n° 23 del 29/03/2022: *“Linee guida per l'approvazione del piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza per il triennio 2022/2024”*;

Successivamente, con separata votazione

Ad unanimità di voti favorevoli espressi per alzata di mano dai signori consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Con separata votazione espressa ad unanimità di voti la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/1991.

SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Sabrina Ragusa

Il Consigliere Anziano
Percipalle Giusi Letizia

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Ceglie Lorenzo